

# ASSOHANDICAP ONLUS

Indirizzo di posta elettronica: [a.esposito@assohandicap.com](mailto:a.esposito@assohandicap.com)

Sito Web: [assohandicap.com](http://assohandicap.com)

## PROGETTO: MULTISENSOR-ABILE



**Progetto per allestimento stanza multisensoriale per  
bambini con sindrome dello spettro autistico - Marino (RM)**



<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>IL PROGETTO .....</b>	<b>3</b>
<b>APPROCCIO E METODO.....</b>	<b>4</b>
<b>OBIETTIVI GENERALE.....</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO .....</b>	<b>6</b>
<b>IMPATTO SOCIALE.....</b>	<b>7</b>
<b>TASK 1 - ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>TASK 2 – ALLESTIMENTO AMBIENTE .....</b>	<b>9</b>
<b>TASK 3 – VALUTAZIONE RISULTATI .....</b>	<b>10</b>
<b>RISULTATI ATTESI.....</b>	<b>11</b>
<b>COMUNICAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>RISORSE NECESSARIE.....</b>	<b>13</b>

# PREMESSA

## ANALISI DEL BISOGNO

Gli studi epidemiologici internazionali hanno riportato un incremento generalizzato della prevalenza di Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

Attualmente, la prevalenza del disturbo è stimata essere circa 1 su 54 tra i bambini di 8 anni negli Stati Uniti, 1 su 160 in Danimarca e in Svezia, 1 su 86 in Gran Bretagna. In età adulta pochi studi sono stati effettuati e segnalano una prevalenza di 1 su 100 in Inghilterra. Va ricordato che per comprendere la diversità delle stime di prevalenza è necessario considerare anche la variabilità geografica e le differenze metodologiche degli studi da cui tali stime originano.

Secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale italiano per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico, co-coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, un bambino su 77 (età 7-9 anni) presenta un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi, che sono colpiti 4,4 volte in più rispetto alle femmine.

Nel nostro territorio è stata condotta dalla ASL RM6 una prima rilevazione dei disturbi dello spettro autistico nell'anno 2018 (i dati sono stati pubblicati nel 2019) e mostrava la presenza di 549 pazienti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva (2-18 anni) con una prevalenza di circa 57/1000 (0,57%).

**Purtroppo...**

non esistono dati certi sul numero di persone con autismo in Italia. Negli Stati Uniti vengono condotte da anni ricerche accurate, in Italia invece esistono pochissimi dati pubblici sul numero di persone coinvolte.

### Negli Stati Uniti e nel mondo

**1 su 54**  
persone (2016)

Il Center for Disease Control (CDC) di Atlanta conduce da anni una ricerca epidemiologica in 11 stati USA sui bambini che via via compiono gli otto anni. Nel 2016 ha raggiunto il 18,5 per 1.000 pari a una persona con autismo ogni 54 persone.

CDC, Prevalence of Autism Spectrum Disorder Among Children Aged 8 Years — Autism and Developmental Disabilities Monitoring Network, 11 Sites, United States, 2016

## ANALISI DEL CONTESTO

Oggi ci sono sempre maggiori informazioni sull'autismo e gli studi più recenti hanno fatto acquisire sempre più consapevolezza dell'esistenza e delle caratteristiche di questo disturbo. La maggiore formazione dei medici, le modifiche dei criteri diagnostici e l'aumentata conoscenza del disturbo da parte della popolazione generale, connessa anche al contesto socio-economico, sono fattori da tenere in considerazione nell'interpretazione di questo incremento. Nelle scuole primarie e secondarie, per esempio, si stima che uno dei problemi più frequenti siano i disturbi dello sviluppo, tra cui l'autismo, che interessano rispettivamente il 25,6% (primarie) e il 21,7% (secondarie) degli alunni con disabilità.

# IL PROGETTO

## DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

La definizione di un progetto basato sull'approccio delle Stimolazioni Multisensoriali nei soggetti con disturbo dello spettro autistico e/o disabilità cognitiva nasce dall'esigenza di poter migliorare l'intervento terapeutico e fornire uno spazio caratterizzato da un clima di sicurezza e tranquillità, dove sia possibile rilassarsi, esplorare, provare piacere e benessere e, soprattutto, essere protagonisti. Talvolta la difficoltà ad individuare un canale comunicativo con questi soggetti si traduce in un alto livello di frustrazione nella relazione con le figure di riferimento in generale e, in particolare, con le figure assistenziali, rendendo difficile il raggiungimento degli obiettivi durante l'iter riabilitativo.

La Stimolazione Multisensoriale controllata è utile per questi utenti perché riduce la paura che deriva dall'ambiente sconosciuto, allevia le tensioni emozionali ed aggressive, facilita la partecipazione attiva del soggetto. L'ambiente può essere adattato allo stile di vita, alle preferenze e desideri e alle differenze socio-culturali di chi ne beneficia. L'obiettivo è il miglioramento del tono dell'umore, la diminuzione dello stress e dei conseguenti comportamenti problema o che compromettono l'acquisizione di conoscenze e di maggiori livelli di autonomia.

L'autismo non è presente in maniera uniforme tra uomini e donne. È molto più comune tra i maschi.

4 a 1

603.170

Stima sulla popolazione italiana.

In Italia, tenendo conto di questi dati e anche assumendo il valore minore, l'1% della popolazione (1 su 100 persone), si possono stimare, per una popolazione residente in Italia di oltre 60 milioni, almeno 600 mila le persone e quindi famiglie interessate direttamente dall'autismo.

Sulla base degli stessi valori, rispetto a 435 mila i nuovi nati in Italia nel 2020, i bambini che potrebbero trovarsi nello Spettro autistico ogni anno sarebbero oltre i quattromila.

4 350

Stima sui nuovi nati in Italia.

### Per spiegare le cause

...di tale crescita e cercare di fare una quantificazione dell'aumento del fenomeno reale occorre considerare attentamente i criteri diagnostici dell'autismo.

C. Hanau, Autismo, criteri diagnostici e prevalenze: una riflessione critica

In sostanza, le migliori spiegazioni di questa crescita appaiono:



Cambiamento dei criteri diagnostici



Aumento dello screening dello sviluppo psicologico compiuto in età precoce



Maggiore consapevolezza dell'autismo tra gli operatori sanitari, i genitori e l'opinione pubblica



Migliore accesso ai servizi e alle diagnosi precoci

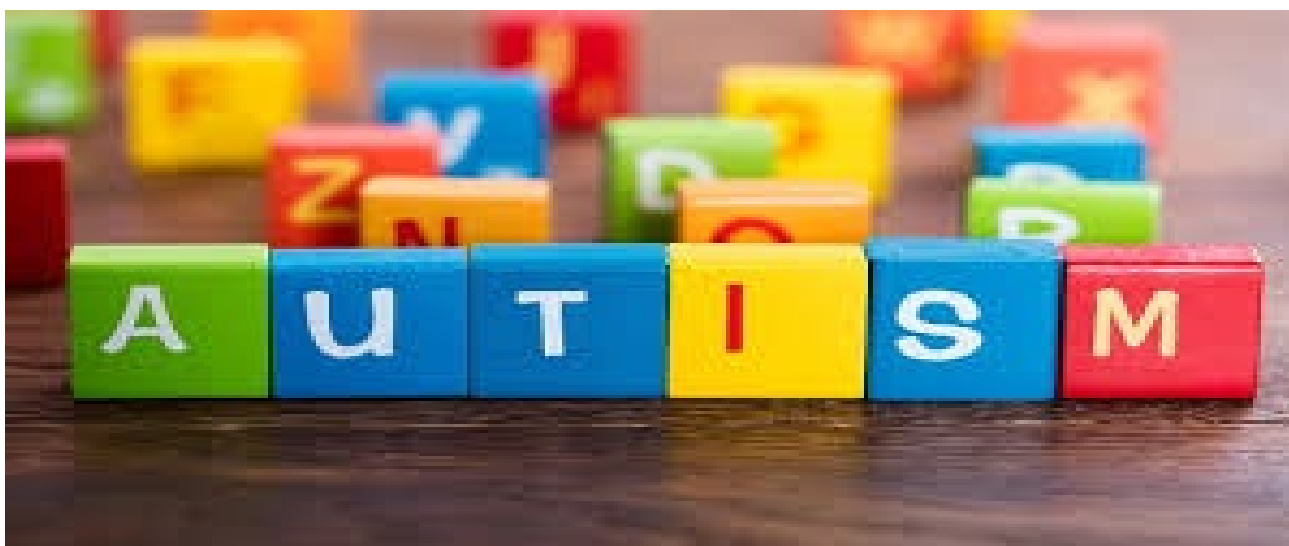


Variabili demografiche e geografiche

## LA STIMOLAZIONE MULTISENSORIALE

La Stimolazione Multisensoriale è un intervento terapeutico per persone con gravi disabilità mentali. Questo intervento è stato utilizzato nella terapia di pazienti con autismo, sindrome di Asperger e altri disturbi dello sviluppo sin dagli anni '70 nei Paesi Bassi; poi si è poi diffuso in molte istituzioni di riabilitazione a livello europeo nelle cosiddette 'stanze Snoezelen'.

Le stanze multisensoriali o Snoezelen nascono per dare risposta al bisogno di trattamenti efficaci a persone che hanno una disabilità intellettiva grave, un disturbo dello spettro autistico e rilevanti problemi comportamentali fin dall'infanzia, tali da compromettere pesantemente la qualità di vita loro e dei loro familiari. L'idea è quella di creare appositi ambienti dove i pazienti che spesso tendono a vivere in un mondo tutto loro possano essere stimolati attraverso luci, suoni, colori, sapori e manipolazioni e all'interno di tali ambienti possano esplorare ed entrare maggiormente in contatto con il mondo circostante; ogni componente d'arredo all'interno ha il preciso scopo di stimolare uno dei cinque sensi, aiutare il paziente a prenderne coscienza e generare un diffuso senso di benessere e calma. L'allestimento ha lo scopo di rispondere in modo globale ai loro bisogni psico-sensoriali: il bisogno di percepire il proprio corpo in relazione con un ambiente opportunamente stimolante, il bisogno di sentirsi contenuti e al tempo stesso di essere circondati da stimoli rassicuranti e vitali. I dispositivi presenti all'interno forniscono stimoli appositamente progettati per i vari sensi e permettono un intervento sia multisensoriale che legato ad un singolo focus sensoriale, semplicemente adattando l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni alle esigenze specifiche dell'utente al momento dell'uso. Le persone possono agire direttamente per modulare e modificare gli stimoli sensoriali a seconda delle proprie esigenze, in modo da rendere la permanenza nella stanza un'esperienza piacevole. La personalizzazione delle impostazioni offre la possibilità di una scelta sostenuta dalla spinta motivazionale, permettendo di intervenire sugli stati di disregolazione comportamentale e costituendo un contesto privilegiato per un training di interazione interpersonale con un operatore.



## *SNOEZELEN E DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO*

L'idea della Stanza multisensoriale per i bambini con disturbi dello spettro autistico parte dalla constatazione della peculiarità e ampia variabilità delle percezioni sensoriali in questi disturbi. Nel modo di percepire il mondo le persone autistiche possono sperimentare ipersensibilità (cioè sensibilità accresciuta ed eccessiva) e/o iposensibilità (cioè sensibilità inferiore a quella normale) a diversi livelli e ambiti sensoriali.

La presenza di caratteristiche sensoriali insolite nei bambini con autismo risale alle prime descrizioni di Kanner (1943); la letteratura successiva ha ampiamente confermato la presenza di peculiari anomalie sensoriali nel profilo dei bambini con ASD, a differenza di quelli con sviluppo tipico. Tale caratteristica è confermata dalla revisione dei criteri diagnostici del DSM-5 dove tale aspetto assume una specifica rilevanza clinica e diventa fondamentale se si vuole davvero comprendere globalmente il bambino con ASD ed elaborare un progetto riabilitativo a carattere olistico ed ecologico. Dalla letteratura non emerge una singola caratteristica presente in tutti i soggetti con ASD, sintomatica di una comune e trasversale alterazione. Come all'interno del disturbo stesso, anche rispetto alle caratteristiche sensoriali possiamo riscontrare un ampio spettro di fenotipi clinici, che esprimono la sottostante ampia variabilità individuale nelle risposte a stimolazioni sensoriali differenti. Si possono distinguere difficoltà nella «reattività sensoriale», nella «percezione sensoriale» e nell'«integrazione multisensoriale». È soprattutto in quest'ultima area che si riscontrano le problematiche più marcate nei bambini con ASD rispetto a quelli con sviluppo tipico: esse compromettono la loro abilità di orientare l'attenzione sugli stimoli salienti presenti nell'ambiente e di adattarvi, conseguentemente, adeguate risposte.



## LA PALESTRA DEI SENSI

Si tratta di una stanza dove vengono ricreate ambientazioni naturali attraverso la riproduzione di suoni, immagini, profumi e materiali di diversa consistenza, in un ambiente protetto e guidato da esperti e dove sarà possibile delineare un intervento che tenga conto dei bisogni reali e delle capacità comunicative e relazionali dei bambini con disturbi dello spettro autistico.

La nostra Stanza multisensoriale dovrebbe:

1. Individuare e valutare all'interno del disturbo dello spettro autistico il profilo sensoriale del singolo utente;
2. Facilitare le diverse modalità percettive della persona attraverso esperienze sensoriali sempre diverse (suoni, immagini e odori particolari) offrendo allo stesso tempo la sicurezza di un luogo chiuso ma accogliente;
3. Essere adattabile sulla base delle esigenze di chi la frequenta dando tranquillità attraverso un'esperienza personalizzata;
4. Facilitare diverse forme di interazione e di comunicazione;
5. Essere un luogo che sappia evolvere seguendo il progresso tecnologico e scientifico per offrire soluzioni sempre all'avanguardia;
6. essere una "palestra per i sensi" che possa alleviarne o minimizzarne gli squilibri durante la permanenza all'interno.



## **BENEFICIARI DIRETTI**

Il progetto si rivolge ad utenti in età evolutiva della ASL Roma H affetti da disturbi dello spettro autistico e disabilità cognitive con conseguente compromissione delle capacità relazionali e del livello di autonomia personale e sociale. L'utilizzo della Stanza è stato pensato per utenti che ne potranno usufruire con l'assistenza di un terapeuta per un'esperienza di sollievo e relax, presupposto per la facilitazione di attività riabilitative.



## **BENEFICIARI INDIRETTI**

Possedere abilità e competenze è una delle caratteristiche fondamentali per il nostro vivere con gli altri: il loro sviluppo deve essere considerato come uno dei primi obiettivi da favorire lungo l'arco della vita. A tale riguardo, il raggiungimento degli obiettivi avrà un rilevante impatto sulle diverse sfere che compongono il tessuto sociale:

- Il territorio di riferimento che può annoverare strutture in grado di dare risposte concrete in materia di assistenza ai disabili con elevati standard quantitativi e qualitativi;
- La comunità che può trarre benefici in termini di integrazione ed inclusione sociale;
- Le famiglie dei disabili che possono contare sull'aiuto di strutture all'avanguardia con personale qualificato per l'assistenza dei propri figli, anche nell'ottica di un futuro più stabile e dignitoso.



## **AMBITO TERRITORIALE**

Una delle difficoltà principali, nell'ambito della costituzione di servizi alla disabilità in età evolutiva, è spesso determinata dalla mancanza di dati numerici e di suddivisione delle varie tipologie di disabilità, che non hanno consentito una catalogazione del fenomeno in rapporto sia ai bisogni specifici sia alle risorse disponibili. Le lunghe liste di attesa dei servizi pubblici e accreditati per inserimenti di bambini con disturbo dello spettro autistico e la più che trentennale esperienza, ci hanno consentito di migliorare la mappatura delle esigenze del territorio in materia di salute e disabilità, nonché le conoscenze tecniche e scientifiche verificate sul campo ci permettono di approntare le modalità di intervento sanitario e assistenziale più funzionali al raggiungimento dell'obiettivo primario che abbiamo sempre avuto: il raggiungimento della salute e del benessere psico-fisico dell'individuo.



### IL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è di particolare importanza per l'avvio del progetto ed implica la necessità di delineare le procedure attraverso una serie di fasi, con lo scopo di ottimizzare l'efficacia dell'intervento. Di seguito le fasi previste:

1. Stesura delle procedure di accesso alla Stimolazione Multisensoriale nella stanza Snoezelen;
2. Individuazione degli utenti che possono trarre il maggior beneficio,
3. Individuazione dei materiali di valutazione e definizione del percorso valutativo;
4. Progetto personalizzato sul singolo utente in base ai risultati della valutazione;
5. Registrazione e valutazione dei risultati ottenuti.



### PERSONALE

Per lo svolgimento del progetto è previsto l'impiego di un'equipe multiprofessionale con una lunga esperienza e formazione nell'ambito dell'ASD: medico neuropsichiatra infantile, psicologo, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, educatore professionale. Si prevedono inoltre esperti esterni coinvolti per la formazione specifica sull'approccio multisensoriale e sugli strumenti utilizzati.

### FORMAZIONE

Questa fase del progetto è finalizzata a creare la visione del team coinvolto sull'approccio multisensoriale, descrivendo le procedure, gli obiettivi che persegue e l'uso dei materiali adoperati. Prevede incontri a carattere informativo/formativo con particolare riferimento alla metodologia Snoezelen, all'organizzazione delle varie fasi per i singoli utenti prescelti, in ultima analisi all'identificazione degli output e outcome sugli utenti nel loro contesto di vita

### ATTREZZATURA

La Stanza Multisensoriale da noi progettata è caratterizzata da arredamenti e giochi che la rendono ideale per i bambini autistici e con disabilità intellettive. È situata in un ambiente dedicato di circa 30 metri quadri situato all'interno del Servizio ambulatoriale di Neuropsichiatria infantile di Assohandicap. Per allestire questo spazio multisensoriale sono stati individuati degli strumenti specificatamente progettati per interagire con i pazienti e stimolare le risposte sensoriali. A tal proposito sono stati scelti i più recenti prodotti tecnologici per la stimolazione sensoriale, basati su luci, suoni, profumi, superfici tattili, immagini in movimento ed altre esperienze sensoriali. Di seguito vengono riportati gli strumenti scelti per l'allestimento:

#### ELENCO RISORSE

1. Fascio di fibre ottiche interattive
2. Tubo a bolle interattivo
3. Cubo interattivo
4. Altalena a nido
5. Tappeto e soffitto interattivo
6. Proiettore spaziale con dischi
7. Letto ad acqua vibroacustica
8. Aromabox interattivo
9. Superfici tattili
10. Attrezzature sonore e strumenti musicali
11. Zona relax con pouf poltrone sacco
12. Macchina sparabolle
13. Carrello set sensoriali
14. Arcobaleno nella stanza
15. Globo, sfere, rulli cubi luminosi
16. Coperta ponderata professionale



### ARREDAMENTO

Nella stanza oltre ad esserci tutte le attrezzature per le stimolazioni sensoriali è prevista la realizzazione di una zona relax con pouf morbidi e poltrone a sacco.

### VALUTAZIONE UTENTI

#### *a) indicatori di input*

La fase valutativa degli utenti richiede un intervento complesso che coinvolge il team multiprofessionale e che si prefigge di analizzare il soggetto nella sua globalità e, più specificatamente, nell'area sensoriale e nell'area comunicativo/relazionale. Verranno utilizzati test per la diagnosi della patologia di base, un questionario rivolto ai genitori sulle reazioni del bambino a diverse esperienze sensoriali e Schede di Osservazione/Valutazione per identificare le risonanze delle alterazioni sensoriali dei bambini con disturbo dello spettro autistico.

#### *a) indicatori di output*

Verrà classificato, misurato e registrato il contenuto, la rilevanza e le caratteristiche di tutta l'attività effettuata. Verranno compilate schede di osservazione che consentano la registrazione nel dettaglio dei dati per ogni sessione di lavoro e la loro raccolta in tabulati riassuntivi, finalizzati ad avere riscontri di tipo quantitativo. L'analisi degli output sarà fondamentale per precisare gli obiettivi terapeutici, modificare con flessibilità le condizioni naturali del setting e per trovare e registrare strategie e facilitazioni calzate sul profilo globale del bambino.



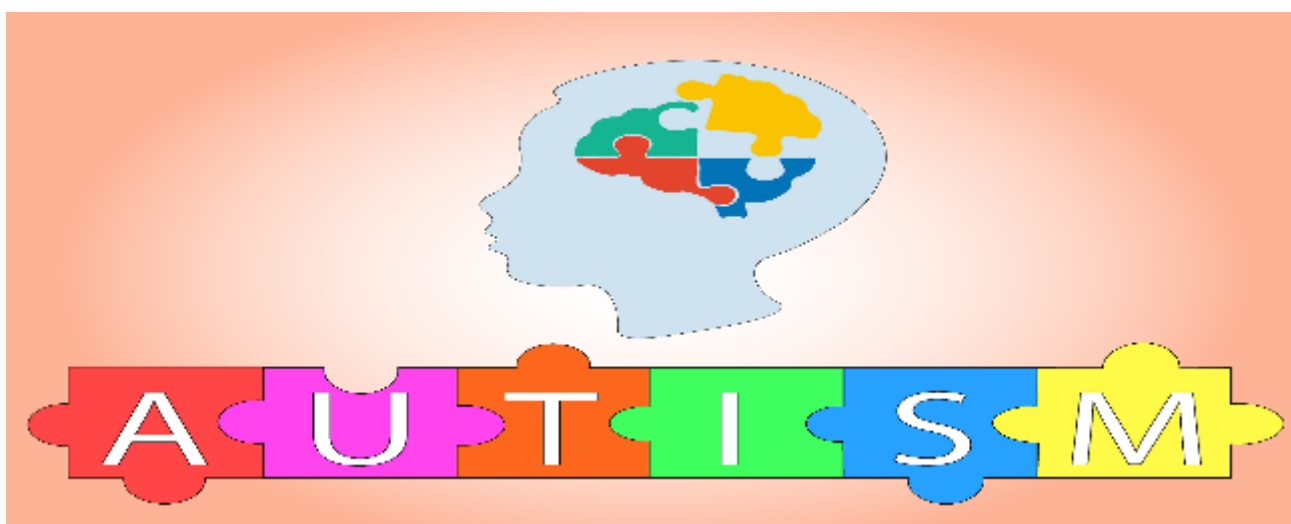
#### *b) indicatori di outcome*

Come è noto maggiori sono le difficoltà nella misurazione degli outcome. Noi utilizzeremo come riferimento due parametri che verranno analizzati attraverso interviste e questionari:

- a) l'incremento del benessere dello stato psico-fisico del bambino
- b) la soddisfazione degli utenti: attraverso la qualità percepita dalle famiglie in termini di adeguatezza ed efficacia del servizio

## FINALITÀ

I bambini con disturbo dello spettro autistico spesso presentano alterate modalità di elaborazione e modulazione sensoriale, che portano ad un'errata e frammentata percezione di sé e del mondo. Questo incide negativamente sulla pianificazione e l'esecuzione delle azioni e su tutte le loro interazioni. Su ciò influisce il contesto, lo stress, il grado di affaticamento e le forti emozioni. L'utilizzo di una stanza Snoezelen può permettere in questi bambini una valutazione neuropsicomotoria che tenga conto del profilo «sensoriale-emozionale-comportamentale» caratteristico di ciascuno. Ciò arricchisce l'intervento riabilitativo perché permette al terapeuta di essere più sintonizzato con le caratteristiche espressive e con le necessità di ogni bambino e lo guida nella scelta di specifiche strategie e facilitazioni che permettono l'integrazione delle funzioni mentali del bambino, ricomponendo frammenti della sua realtà disgregata.



## RISULTATI ATTESI

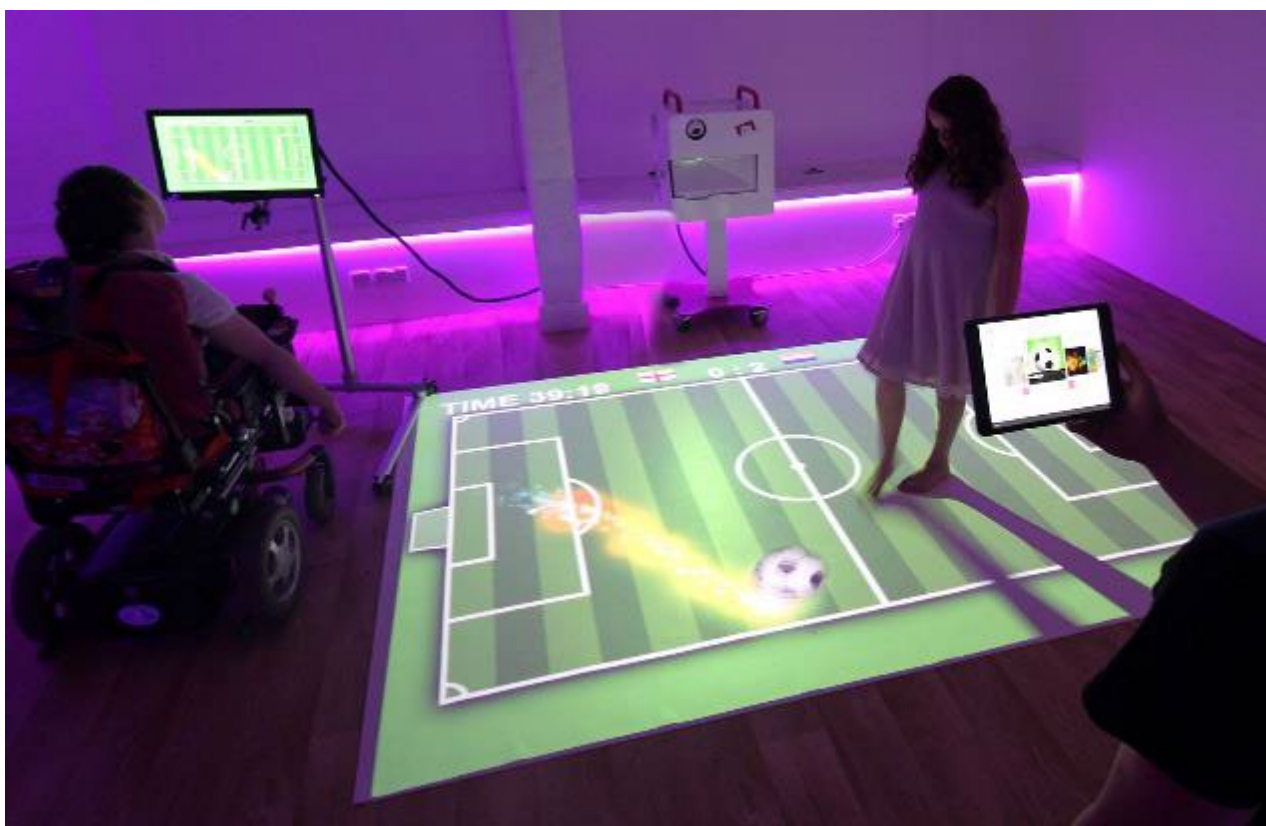
Dotare il Centro di Riabilitazione di uno spazio strutturato ed attrezzato di tipo Snoezelen ci consentirà di orientare adeguatamente gli interventi riabilitativi sull'area comunicativa ed affettivo-relazionale, ma anche sul livello di motivazione e sull'autostima, favorendo allo stesso tempo una condizione base di rilassamento volta ad agevolare, per ogni singolo caso, il raggiungimento degli specifici risultati di seguito riportati:

- Potenziare il livello di comunicazione, stimolando l'intenzionalità comunicativa, incrementando le forme di comunicazione interattiva gestuali e corporee e favorendo la comunicazione emergente in quei soggetti che esprimono segnali non codificati.
- Migliorare le capacità relazionali e favorire il contatto sociale
- Aumentare i tempi di attenzione.
- Intervenire sui disturbi del comportamento.
- Contenere gli stati di agitazione psicomotoria o di instabilità emotiva.
- Ridurre le stereotipie e le autostimolazioni.

# COMUNICAZIONE

## COMUNICAZIONE

1. Condivisione dei risultati con i beneficiari finali del progetto e le loro famiglie, attraverso incontri individuali e allargati;
2. Diffusione dei risultati nel territorio (Comuni, Servizi sanitari per l'infanzia, ecc.): la comunicazione degli esiti e delle possibili evoluzioni delle attività diventa lo strumento attraverso il quale costruire modalità di confronto con tutti gli attori del territorio sensibili a queste tematiche e restituire alla Comunità locale i risultati del proprio impegno e del proprio coinvolgimento.



## ELEMENTI MIGLIORATIVI

La realizzazione di scenari innovativi nell'organizzazione di un nuovo welfare presuppone una capacità di adeguamento continuo e necessario, per generare servizi coerenti e risposte utili ai bisogni di una società in evoluzione. In questa logica, si ritiene fondamentale l'utilizzo nelle attività riabilitative di metodiche sempre più all'avanguardia, che possano aprire nuovi percorsi terapeutici, tesi non solo alla riabilitazione psicofisica dell'individuo, ma anche ad una reale inclusione sociale. Dotare per quanto possibile un bambino affetto da autismo di una consapevolezza del mondo che lo circonda, può così diventare un particolare percorso per arrivare all'integrazione nel sistema scolastico e sociale del territorio in rete, abbattendo in parte costi sanitari, superando l'assistenzialismo e costruendo una realtà di impresa sociale e produttiva.

## RISORSE UMANE



- FORMAZIONE PERSONALE

€ 9.000,00

## ALLESTIMENTO STANZA SNOEZELEN



- ACQUISTO STRUMENTAZIONE E ALLESTIMENTO

€ 23.330,00



- RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALE

€ 10.000,00

## COMUNICAZIONE



PUBBLICITÀ ORDINARIA  
- MANIFESTI/LOCANDINE  
- FLAYER

€ 500,00

€ 800,00



SOCIAL NETWORK  
- FACEBOOK  
- GOOGLE ADW

€ 500,00

€ 200,00



EVENTI E MANIFESTAZIONI  
- CONVEGNO  
- INCONTRI FAMIGLIA

€ 4.000,00

€ 1.000,00

**TOTALE INVESTIMENTO**

**€ 49.330,00**